

Colletta di domenica 3 febbraio

O Dio, che hai promesso ai poveri e agli umili la gioia del tuo regno, fa' che la Chiesa non si lasci sedurre dalle potenze del mondo, ma a somiglianza dei piccoli del Vangelo segua con fiducia il suo sposo e Signore, per sperimentare la forza del tuo Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, ...

INFORMAZIONI - ATTIVITA' - PROPOSTE

DOMENICA 3 FEBBRAIO, S. BIAGIO

ore 10.00 (Solteri) e ore 18.30 (Centochiavi): s. Messa con la benedizione della gola

NELLA GIORNATA PER LA VITA (DOMENICA 3 FEBBRAIO)

a chi sostiene le iniziative per la Vita promosse dal Centro di Aiuto alla Vita viene offerto un vasetto di primule.

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Si incontra lunedì 4 febbraio alle ore 20.30

MERCOLEDÌ DELLE CENERI (6 febbraio)

S. Messa con l'imposizione delle Ceneri alle ore 18.30

VIA CRUCIS

Tutti i venerdì di Quaresima in chiesa alle ore 18-30

PER RIFLETTERE

La solitudine (Trilussa)

Quand'ero ragazzino, mamma mia
me diceva: "Ricordati fijolo,
quando te senti veramente solo
tu prova a recità 'n' Ave Maria
l'anima tua da sola spicca er volo
e se solleva, come pe' maggia".
Ormai so' vecchio, er tempo m'è volato;
da un pezzo s'è ad dormita la vecchietta,
ma quer consijo nun l'ho mai scordato.
Come me sento veramente solo
io prego la Madonna benedetta
e l'anima da sola pija er volo!

270mpiccompastopropriaola.Soltov00ed046182154R2Sicidispagnimodogliaentoc

Notiziario della Parrocchia dei Santi Sisinio, Martirio e Alessandro in Trento - Solteri



n. 8
3 febbraio
2008

DAL MESSAGGIO DEL CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE PER LA 30 GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

3 FEBBRAIO 2008 "SERVIRE LA VITA"

La civiltà di un popolo si misura dalla sua capacità di servire la vita. I primi a essere chiamati in causa sono i genitori. Lo sono al momento del concepimento dei loro figli: il dramma dell'aborto non sarà mai contenuto e sconfitto se non si promuove la responsabilità nella maternità e nella paternità. Responsabilità significa considerare i figli non come cose, da mettere al mondo per gratificare i desideri dei genitori; ed è importante che, crescendo, siano incoraggiati a "spiccare il volo", a divenire autonomi, grati ai genitori proprio per essere stati educati alla libertà e alla responsabilità, capaci di prendere in mano la propria vita.

Questo significa servire la vita. Purtroppo rimane forte la tendenza a servirsene. Accade quando viene rivendicato il "diritto a un figlio" a ogni costo, anche al prezzo di pesanti manipolazioni eticamente inaccettabili. Un figlio non è un diritto, ma sempre e soltanto un dono. Come si può avere diritto "a una persona"? Un figlio si desidera e si accoglie, non è una cosa su cui esercitare una sorta di diritto di generazione e proprietà. Ne siamo convinti, pur sapendo quanto sia motivo di sofferenza la scoperta, da parte di una coppia, di non poter coronare la grande aspirazione di generare figli.

Siamo vicini a coloro che si trovano in questa situazione, e li invitiamo a considerare, col tempo, altre possibili forme di maternità e paternità: l'incontro d'amore tra due genitori e un figlio, ad esempio, può avvenire anche mediante l'adozione e l'affidamento e c'è una paternità e una maternità che si possono realizzare in tante forme di donazione e servizio verso gli altri.

Servire la vita significa non metterla a repentaglio sul posto di lavoro e sulla strada e amarla anche quando è scomoda e dolorosa, perché una vita è sempre e comunque degna in quanto tale. Ciò vale anche per chi è gravemente ammalato, per chi è anziano o a poco a poco perde lucidità e capacità fisiche: nessuno può arrogarsi il diritto di decidere quando una vita non merita più di essere vissuta. Deve, invece, crescere la capacità di accoglienza da parte delle famiglie stesse.

Stupisce, poi, che tante energie e tanto dibattito siano spesi sulla possibilità di sopprimere una vita afflitta dal dolore, e si parli e si faccia ben poco a riguardo delle cure palliative, vera soluzione rispettosa della dignità della persona, che ha

diritto ad avviarsi alla morte senza soffrire e senza essere lasciata sola, amata come ai suoi inizi, aperta alla prospettiva della vita che non ha fine.

Per questo diciamo grazie a tutti coloro che scelgono liberamente di servire la vita. Grazie ai genitori responsabili e altruisti, capaci di un amore non possessivo; ai sacerdoti, ai religiosi e alle religiose, agli educatori e agli insegnanti, ai tanti adulti – non ultimi i nonni – che collaborano con i genitori nella crescita dei figli; ai responsabili delle istituzioni, che comprendono la fondamentale missione dei genitori e, anziché abbandonarli a se stessi o addirittura mortificarli, li aiutano e li incoraggiano; a chi – ginecologo, ostetrica, infermiere – profonde il suo impegno per far nascere bambini; ai volontari che si prodigano per rimuovere le cause che indurrebbero le donne al terribile passo dell'aborto, contribuendo così alla nascita di bambini che forse, altrimenti, non vedrebbero la luce; alle famiglie che riescono a tenere con sé in casa gli anziani, alle persone di ogni nazionalità che li assistono con un supplemento di generosità e dedizione. Grazie: voi che servite la vita siete la parte seria e responsabile di un Paese che vuole rispettare la sua storia e credere nel futuro.

PAROLA DI DIO **3 febbraio 2008**

IV domenica del Tempo ordinario / A

DIO HA SCELTO CIÒ CHE NEL MONDO È DEBOLE PER CONFONDERE I FORTI (1 Cor 1,27)

Sof 2,3; 3,12-13 L'umiltà porta a Dio
dal Sal 145 Fiducia inalterabile nella bontà di Dio
1Cor 1,26 – 31 Dio sceglie gli umili
Mt 5,1-12 Le beatitudini, via alla felicità
Ritornello del salmo resp.: Beati i poveri in spirito

Vangelo della domenica

Mt 5,1-12

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

- “Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
- Beati gli afflitti, perché saranno consolati.
- Beati i miti, perché erediteranno la terra.
- Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.
- Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.
- Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
- Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
- Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
- Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli”.

Parrocchia dei Santi Martiri – Trento Solteri

s. Messe febbraio 2008

4 ^a DEL TEMPO ORDINARIO Sof 2,3;3,12-13; Sal 145; 1 Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a <i>Beati i poveri in spirito.</i>	3 DOMENICA LO 4 ^a set	per la comunità GINA ZAMBONI BULDRINI BENITO	ore 10.00 ore 18.30 <i>Centochiavi</i>
2 Sam 15,13-14.30;16,5-13a; Sal 3; Mc 5,1-20 <i>Esci, spirito immondo, da quest'uomo!</i>	4 LUNEDÌ LO 4 ^a set	TODESCO UGO (ann.) ELSA DEFANT	ore 8.30
S. Agata (m) 2 Sam 18,9-19,4; Sal 85; Mc 5,21-43 <i>Fanciulla, io ti dico, alzati!</i>	5 MARTEDÌ LO 4 ^a set	secondo intenzione (T. P.)	ore 8.30
LE CENERI Gt 2,12-18; Sal 50; 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 <i>Il Padre tuo vede nel segreto</i>	6 MERCOLEDÌ LO 4 ^a set	IMPOSIZIONE DELLE CENERI alla Madonna secondo intenzione TROLESE SIRO	ore 18.30
Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 <i>Chi perderà la propria vita per me, la salverà.</i>	7 GIOVEDÌ LO 4 ^a set	GARZIA CASTO e PIA	ore 8.30
S. Girolamo Emiliani (mf); S. Giuseppina Bakhita (mf) Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15 <i>Quando lo sposo sarà tolto, allora gli invitati digiuneranno.</i>	8 VENERDÌ LO 4 ^a set	ENRICA LEONARDELLI	ore 8.30
Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32 <i>Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.</i>	9 SABATO LO 4 ^a set	DEGASPERI CESARE ed ENRICA	ore 18.30
1^a DI QUARESIMA Gn 2,7-9;3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11 <i>Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.</i>	10 DOMENICA LO 1 ^a set	secondo intenzione (fam. <i>Guardini</i>) per la comunità def. i FRONZA e PERINI	ore 10.00 ore 18.30
A V V I S I	domenica 3 febbraio, s. Biagio: ore 10.00 (Solteri) e ore 18.30 (Centochiavi): s. Messa con la benedizione della gola mercoledì 6 febbraio, LE CENERI: digiuno e astinenza venerdì 8 febbraio (e ogni venerdì fino al Venerdì santo): astinenza dalle carni sabato 9 febbraio, ore 10.30: matrimonio di Christian Girardi con Paola Mosna		